

Rassegna stampa del 10/01/2011

Rassegna stampa del 10/01/2011

Coop sociali in forti difficoltà (Il Corriere Romagna Forlì, 10/01/11)

Quando la voce femminile uscì dai salotti (Il Resto del Carlino Ravenna, 10/01/11)

Federazioni, i contributi assegnati dal CONI Nazionale (L'informazione di Reggio Emilia, 10/01/11)

Coop sociali in forti difficoltà

Conferme negative nel rapporto della Direzione del lavoro

FORLÌ. Il servizio delle politiche del lavoro della Direzione provinciale di Forlì-Cesena ha presentato, come sua consuetudine, il rapporto del secondo semestre sull'attività della cooperazione sociale. «Dallo studio - chiarisce **Domenico Settanni**, coordinatore della sezione Mercato del lavoro della Dpl provinciale - si evince che la situazione gestionale e occupazionale della cooperazione sociale in questa provincia, rimane critica e ancora più evidente appaiono le

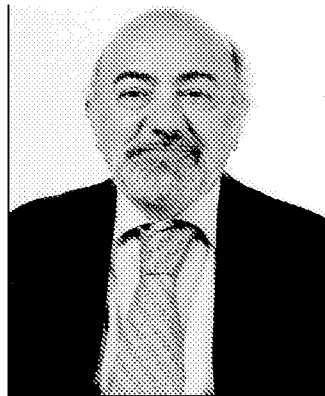
criticità delle cooperative di inserimento di soggetti svantaggiati, colpite da una fase recessiva che ha investito il Paese più in generale, ma anche l'intero tessuto produttivo locale».

«La mancanza di commesse da parte delle società "non profit" a sua volta - ammette Settanni - insieme al restringimento degli appalti e delle convenzioni da parte di alcuni enti locali appal-

tanti, per le restrizioni determinate dal rigore della manovra finanziaria, oltre alla determinazione dei prezzi nelle convenzioni al di sotto dei minimi contrattuali e i ritardi dei pagamenti da parte della committenza, sono elementi che hanno investito pesantemente il segmento sociale della cooperazione».

Il gruppo di lavoro sulla cooperazione sociale ha incontrato dirigenti e

presidenti delle Asp di Forlì, Cesena e Savignano per esaminare le fasi di accreditamento predisposte dalla Regione e le problematiche legate al posizionamento delle cooperative socio sanitarie e assistenziali nella prima fase di accreditamento conclusasi il 30 settembre 2010. Fra gli esempi meglio riusciti, ricorda Settanni, ci sono quelli della cooperativa "San Giuseppe" nel carcere di



Domenico Settanni

Forlì, tramite le commesse fornite da Mareco Luce di Bertino e Sudhaus di Sarsina. Analogo risultato positivo, sempre con i detenuti, per la coop sociale Gulliver, che gesti-

sce la raccolta dei Raee, ovvero il rifiuto elettronico e informatico. «La cooperazione sociale - conclude Settanni - ha bisogno più che mai del sostegno degli enti pubblici del territorio, garantendo di contro progettualità e professionalità. Da qui anche la necessità di riaffermare la valenza e la competenza delle cooperative sociali rispetto alla pur meritevole opera delle associazioni di volontariato, che non possono sostituire il ruolo dell'impresa cooperativa».

UNITÀ D'ITALIA CONFERENZA SULLE FORME DI PARTECIPAZIONE POLITICA DELLE DONNE

Quando la voce femminile uscì dai salotti

«**DAI SALOTTI** all'associazionismo: forme della sociabilità femminile tra 800 e 900» è il titolo della conferenza in programma domani, martedì, alle ore 20.30, a Faenza presso la sala del consiglio comunale. L'incontro rientra nel calendario delle iniziative - "150 anni dopo: voci, scritti, immagini delle donne italiane tra lavoro, cultura e politica" - promosse dai Comuni del distretto faentino, in collaborazione con l'Istituto storico della Resistenza e dell'Età contemporanea in Ravenna e provincia, per celebrare il 150° anniversario dell'unità d'Italia focalizzando l'attenzione sulla figura femminile. Alla conferenza interverranno l'assessore alle pari

opportunità del Comune di Faenza Maria Chiara Campodoni e Alessandro Messina, presidente del Comitato celebrativo distrettuale faentino per il 150° anniversario dell'unità d'Italia. Relatrice Elena Musiani, docente dell'Università di Bologna, che parlerà della partecipazione delle donne all'attività politica nel passaggio tra Otto e Novecento, illustrando come questa partecipazione si snodi attraverso varie forme di associazionismo femminile, un associazionismo che trova le sue radici nel salotto, inteso come luogo di conversazione, incontro e spazio privilegiato della presenza femminile. Una partecipazione femminile che almeno fino alla fine della seconda metà del XIX secolo restò chiusa all'in-

terno delle stanze dei salotti delle donne dell'aristocrazia o dell'alta borghesia emergente e solo alla fine del secolo trovò nuove forme di espressione con la creazione delle prime associazioni femminili: dall'Unione delle donne Italiane, al Consiglio nazionale delle donne italiane, associazioni impegnate principalmente nel campo dell'assistenza e dell'impegno sociale, pur non trascurando le battaglie politiche per il suffragio, contro la prostituzione e per i diritti delle donne. L'iniziativa dell'11 gennaio sarà seguita da un altro evento a Faenza: la proiezione del film "Senso" di Luchino Visconti, martedì 25 gennaio, alle ore 21.00, presso la sala Fellini (in piazza S.Maria Foris Portam, 2).

Federazioni, i contributi assegnati dal CONI Nazionale

Nel corso dell'ultimo Consiglio Nazionale, il presidente Gianni Petrucci (nella foto) ha parlato dei contributi statali in favore del CONI per il 2011. Il finanziamento statale per il 2011, nonostante l'accantonamento di circa 20 milioni di euro resi indisponibili dal Ministero dell'Economia, sarà sostanzialmente analogo a quello del 2010, considerando le economie previste e il fatto che, nel 2011, non sono previsti contributi per investimenti in impiantistica o per la partecipazione ai Giochi Olimpici Invernali.

Le assegnazioni alle Federazioni e agli altri Enti finanziati rimarranno pertanto in linea con quelle del 2010, anche se - ha ricordato Petrucci - è indispensabile assumere un atteggiamento ancor più prudentiale nella politica di spesa, in quanto nella legge di stabilità finanziaria è stata inserita una norma di salvaguardia in base alla quale, qualora le entrate al bilancio dello Stato derivanti dall'asta per le frequenze televisive fossero inferiori a quelle previste, si procederebbe, a partire da settembre, a un taglio orizzontale di tutte le contribuzioni statali, ivi comprese quelle del CONI.

Di seguito i contributi 2011 assegnati alle Federazioni.

FIGC Giuoco Calcio 82.400.203
FIN Nuoto 9.902.378
FIDAL Atletica Leggera 8.239.350
FIPAV Pallavolo 7.733.077
FCI Ciclismo 7.521.578
FISI Sport Invernali 7.147.600
FIP Pallacanestro 6.822.565
FIJLKAM Judo - Lotta - Karate - Arti Marziali 6.767.483
FIT Tennis 5.867.632
FIS Scherma 5.839.728
FIG Ginnastica 5.717.495
FISE Sport Equestri 4.724.020
FIC Canottaggio 4.716.112
FPI Pugilato 4.339.455
FIV Veia 4.298.900
FISG Sport Ghiaccio 4.249.408
FMI Motociclismo 4.246.645
FIR Rugby 4.232.736
FITAV Tiro a Volo 3.844.321
FICK Canoa - Kayak 3.835.012
CIP Comitato Paralimpico 3.769.392
FIBS Baseball - Softball 3.119.172
FIB Bocce 2.971.752
FIG Golf 2.944.000
FIPCF Pesì - Cultura Fisica 2.887.323
UITS Tiro a Segno 2.813.818
FIPAS Pesca Sportiva - Att. Subacquee 2.813.023
FITeT Tennistavolo 2.619.347
FITARCO Tiro con l'Arco 2.579.969
FMSI Medico Sportiva 2.564.865
FITA Taekwondo 2.544.358
FIH Hockey (prato / indoor) 2.510.133
FIGH Handball / Pallamano 2.437.813
FIHP Hockey e Pattinaggio (a rotelle) 2.372.388
FIM Motonautica 2.087.167
FIBa Badminton 2.054.918
FISN Sci Nautico 1.832.452
FIPM Pentathlon Moderno 1.805.451
FITri Triathlon 1.663.864
AeCI Aereo Club 1.649.000
FIDS Danza Sportiva 1.427.282
ACI Automobil Club 1.411.350
FICr Cronometristi 1.261.944
FIGS Squash 955.216
FIDASC Discipl. Armi Sportive Caccia 643.193
TOTALE 248.184.889

